



*L'uomo non vivrà di solo pane
ma di ogni parola di Dio*

(Luca 4:4)

Spunti per la meditazione tratti dalle predicazioni ai culti della domenica

Lettura della Parola di Dio

Culto di domenica, 25 dicembre 2016

Dal Vangelo secondo Giovanni, 10:14, 18

- 10:14 Io sono il buon pastore, e conosco le mie pecore, e son conosciuto dalle mie.
- 10:15 Siccome il Padre mi conosce, ed io conosco il Padre; e metto la mia vita per le mie pecore.
- 10:16 Io ho anche delle altre pecore, che non son di quest'ovile; quelle ancora mi conviene addurre, ed esse udiranno la mia voce; e vi sarà una sola greggia, ed un sol pastore.
- 10:17 Per questo mi ama il Padre, perciocché io metto la vita mia, per ripigliarla poi.
- 10:18 Niuno me la toglie, ma io da me stesso la dipongo; io ho podestà di diporla, ed ho altresì podestà di ripigliarla; questo comandamento ho ricevuto dal Padre mio.

Bibbia versione "Diodati"

Spunti per la meditazione

Le altre Sue pecore

“Ho altre pecore”, queste parole di Gesù evidenziano il Suo desiderio fortissimo di salvare tutti gli uomini. Altre pecore che pur non facendo parte del gregge d'Israele sono sempre di Gesù.

Ti starai chiedendo se anche tu sei una delle altre pecore di Gesù. Dipende solo da te, Gesù stesso ti risponde di sì, anche tu sei una delle altre Sue pecore. Anche per te Egli ha dato la Sua vita sul duro legno della croce. Anche con te Lui vuole instaurare una relazione particolare di reciproca conoscenza, stima e fiducia. Anche a Te è rivolto il Suo dolce invito.

Non odi tu la Sua voce?

Il Signore ci benedica!

*“Il Signore è il mio pastore: nulla mi mancherà.
Egli mi fa giacere in paschi erbosi, mi guida lungo
le acque chete.” (Salmo 23:1,2)*